

Rettifiche della detrazione IVA da rilevare nel Rigo VF70

di [Giancarlo Modolo](#)

Pubblicato il 26 Marzo 2025

Uno degli aspetti più insidiosi della dichiarazione IVA è proprio la rettifica della detrazione: un meccanismo poco intuitivo che può obbligare a restituire (o recuperare) parte dell'IVA già detratta. Succede quando cambiano utilizzo, regime fiscale o percentuale di detraibilità dei beni e servizi acquistati. In questa guida scopriremo in quali casi si applica, come compilare correttamente il rigo VF70 e come muoversi tra esempi pratici e casi concreti.

La rettifica della detrazione IVA

Ai fini della rettifica della detrazione d'imposta, ai sensi dell'art. 19-bis2 del decreto IVA:

- **non si considerano ammortizzabili:**
 - i beni di costo unitario non superiore a € 516,46;
 - i beni il cui coefficiente di ammortamento stabilito ai fini delle imposte sul reddito risulta di entità superiore al 25%;

tenendo presente che le modalità procedurali inerenti ai beni ammortizzabili si devono intendere riferite anche ai beni immateriali di cui all'art. 103 del Tuir;

- **i fabbricati e/o le porzioni di fabbricati devono necessariamente essere considerati beni ammortizzabili**, per i quali il periodo di rettifica è stato fissato in dieci anni decorrenti da quello di acquisto o di ultimazione, tenendo presente, in ogni caso, che nell'imputazione dell'imposta relativa a detti beni e/o alle singole unità immobiliari, soggette a rettifica, si devono ritenere compresi anche quelli presenti in edifici o complessi di edifici acquistati, costruiti o ristrutturati unitariamente, la cui individuazione deve avvenire sulla base di parametri unitari, costituiti dal metro quadrato o dal metro cubo o da criteri simili, che devono rispettare la proporzionalità fra l'onere complessivo dell'imposta relativa ai costi di acquisto, costruzione o ristrutturazione, e la quota parte di costo specificamente attribuibile alle operazioni che non danno diritto alla



detrazione dell'imposta;

mentre per:

- le aree fabbricabili l'obbligo di rettifica decennale decorre dalla data di ultimazione dei fabbricati insistenti sulle medesime.

Contenuto del prospetto D: rettifica della detrazione

Al fine di facilitare la determinazione dell'entità complessiva delle rettifiche da annotare **nel rigo VF70 del quadro VF del modello IVA 2025**, è stato predisposto il *prospetto D* (di seguito riprodotto).

PROSPETTO D RETTIFICA DELLA DETRAZIONE

Art. 19 bis - 2	1	Rettifica per variazioni dell'utilizzo di beni non ammortizzabili (comma 1)	
	2	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni ammortizzabili (comma 2)	
	3	Rettifica per mutamenti nel regime fiscale (comma 3)	
	4	Rettifica per variazione del pro-rata (comma 4)	
Art. 19, comma 1	5	Variazione della detrazione relativa ad acquisti effettuati nell'anno precedente	
TOTALE	6	Somma algebrica dei rigi da 1 a 5 (da riportare al rigo VF70)	

In tale prospetto risulta previsto un apposito rigo per ogni tipologia di rettifica disciplinata dal citato art. 19-bis2 del decreto IVA. I relativi importi devono essere indicati con il segno (+) o (-) a seconda che si tratti di un aumento o di una diminuzione della detrazione. Specificamente:

- **il rigo 1**, riguarda la rettifica per i beni non ammortizzabili e i servizi qualora gli stessi sono stati utilizzati per effettuare operazioni che danno diritto a detrazione in misura diversa da quella inizialmente operata, in quanto il nesso deve riferirsi alla detrazione operata in via presuntiva al momento dell'acquisto del bene o del servizio, in relazione a quella che effettivamente compete nel momento del **primo utilizzo** del medesimo bene o servizio. Al riguardo, si ritiene opportuno precisare che per determinare la misura della rettifica è necessario fare riferimento all'ammontare della detrazione operata in via presuntiva all'atto dell'acquisto e di quella spettante nel momento del loro primo utilizzo. Infatti:
 - **se il loro primo utilizzo** è, in concreto, avvenuto **nel corso del medesimo anno di acquisto**, la rettifica non deve essere compresa nel campo in esame, in quanto nella dichiarazione viene rilevato quanto il soggetto passivo è in grado di determinare co

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento